

19 novembre 2020 10:35

Ma il Covid è di destra o di sinistra? Lezione fiorentina, e non solo

di [Vincenzo Donvito](#)



Immaginiamo masse di persone che si stanno ponendo questa domanda come fosse l'amletico "essere o non essere": **il covid è di destra o di sinistra?**

Alcuni strampalati personaggi e gruppi, da destra e da sinistra, di sopra o di sotto, ci dicono che ci sarebbe una sorta di piano strategico per la conquista o il controllo del mondo *. Ma parte questi, se osserviamo quelli che ufficialmente dovrebbero anche rappresentarci nelle istituzioni e nell'associazionismo, **c'è da "ringraziare" il Covid che ci sta facendo capire meglio la natura umana.**

Prendiamo un caso fiorentino di oggi.

Secondo Palazzo Vecchio sarebbero in tanti che, fatto il loro acquisto da asporto da ristoratori al dettaglio, si fermano davanti agli stessi locali e consumano anche conversando con altre persone. Il Sindaco della città gliel'ha fatto un'ordinanza: vietata ogni forma di consumo entro 50 metri da dove si è fatto l'acquisto. **Confesercenti** (area sinistra), **Confcommercio** (area destra) e **Fratelli d'Italia** (destra) si fanno sentire: così ci danno la mazzata finale dicono le associazioni di categoria; non è vero che ci sono gli assembramenti dicono da Fdi (che sono all'opposizione in Comune e in Regione).

Quello che il governo e il Parlamento non sono riusciti a fare per la gestione nazionale della crisi (qualcosa tipo un governo di unità nazionale), è invece riuscito a chi non è al governo nazionale: destra e sinistra unite nella lotta contro le ordinanze.

Siamo andati a farci un giretto per la città ed abbiamo constatato che, mediamente, davanti ad ogni bar ci sono persone ferme che, ovviamente con la mascherina abbassata, sorbiscono il caffè e conversano tra di loro. E quindi hanno ragione alcuni contestatori dell'ordinanza che sostengono che il "ristretto" e non solo, se te lo bevi dopo 50 metri - d'inverno poi - è una ciofecca? E' vero, *confermiamo che è una ciofecca.*

Ma non è questo il punto. Che **l'espresso da asporto**, senza le labbra che toccano la calda (al punto giusto) tazzina, **sia sempre stato una ciofecca, non è una novità.** Quindi il punto è che **se qualcuno vuole farsi male prendendo un espresso da asporto, che se lo beva senza creare pericoli per sé e per gli altri, e non ci rompa.** Al bar si possono prendere paste e salati che, anche se portati a casa o in ufficio, sono sempre buoni. Occorre ficcarsi in testa che espresso, succo di frutta, spuma e tutto quello che siamo abituati a prendere al banco, **ora non si può fare.** E se non lo facciamo non stiamo male noi e il danno economico del bar fa parte del **gioco che stiamo giocando per cercare di farci meno male tutti, baristi inclusi.**

"Eh, allora è vero che ce l'hanno con noi baristi...", dirà sicuramente qualche barista e le sue associazioni di destra e di sinistra. E gli rispondiamo: *"non ce l'hanno coi baristi, ma sta di fatto che gli assembramenti (pericolosi per il covid) si registrano davanti ai bar e non davanti alle gioiellerie... o no?"*

Da qualche parte bisogna bloccare l'epidemia che, se è dovuta ai contatti umani, non è che ci sono tante altre strade, o no?

Chiarito questo, possiamo asserire con certezza che il covid non né di destra né di sinistra, ma è "solo" covid. Mentre destra e sinistra continuano ad esistere per ipotizzare e realizzare due diverse società ed economie. E in questi schieramenti ci sono gli emuli di uno e dell'altro che, talvolta, pur di farsi notare e cercare consensi (non importa se razionali o meno) dicono quel che gli sembra più opportuno per procacciarsi.

Per questo non possiamo non esclamare: grazie covid, ci stai facendo capire tante cose della vita e della politica.

* in merito ne abbiamo sentito delle belle anche da parte di Radio Maria (<https://radiomaria.it/>) anche se ci rendiamo conto che, rispetto a cristiani e cattolici, rappresenta un fenomeno a sé.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)